

**MANUALE
ISTRUZIONI**

Stufa AIRPELLET



7 KW

Scheda Elettronica DUEPI Group



INDICE

1. MANUALE DI INSTALLAZIONE	5
1.1 Norme e dichiarazioni di conformità	6
1.2 Installazione	7
1.3 Caratteristiche tecniche e dimensioni.....	12
1.3.1 Dimensioni	13
1.4 Posizionamento.....	14
1.5 Accensione.....	16
1.6 Manutenzione.....	17
2. USO E MANUTENZIONE.....	18
2.1 Normative e dichiarazione di conformità	19
2.2 Schema elettrico.....	20
2.2.1 Il telecomando	21
2.3 Interfaccia utente.....	22
2.3.1 Descrizione del pannello.....	22
2.4 Uso utente.....	23
2.4.1 Prima accensione	23
2.4.2 Impostazione temperatura	23
2.4.3 Impostazione del programma di funzionamento.....	23
2.4.4 Accensione della stufa.....	23
2.4.5 Spegnimento della stufa	24
2.4.6 Reset errori sistema.....	24
2.4.7 Economia pellet.....	24
3. PROGRAMMAZIONE UTENTE	25
3.1 Impostazione ora corrente.....	25
3.2 Impostazione minuti corrente	25
3.3 Menu tecnico	25
3.4 Timer ON 1 ore minuti accensione 1.....	25
3.5 Timer OFF 1 ore minuti spegnimento 1.....	25
3.6 Timer 1 abilitazione	25
3.7 Timer ON 2 ore minuti accensione 2.....	25
3.8 Timer OFF 2ore minuti spegnimento 2.....	25
3.9 Timer 2 abilitazione	25
4. SERVICE	26
5. Allarmi.....	27
5.1 "NO ACC"	27
5.2 "NO FIRE"	27
5.3 "COOL FIRE".....	27
5.4 "Fan FAIL"	27
5.5 "SI DEP FAIL"	27
5.6 "LOG ALLARMI"	27
5.7 "Visualizzazione degli allarmi"	28
5.8 "Cancellazione degli allarmi"	28
6. Integrazioni riservate al tecnico abilitato	29
6.1 Principali componenti e loro funzionamento.....	29
6.2 Consigli utili per l'installazione ed il funzionamento	29
6.3 Anomalie di funzionamento	30
7. Pulizia e manutenzione.....	32
7.1 Sostituzione di componenti	37

L'installazione della stufa a pellet deve essere realizzata da personale qualificato osservando le norme tecniche, la legislazione nazionale e locale in vigore.

Rispettare anche le indicazioni relative alla sicurezza, l'installazione, la manutenzione e l'uso contenuti in questo manuale.

Controllare che non ci siano ostruzioni prima di accendere la stufa, specialmente dopo lunghi periodi di inattività

1. MANUALE DI INSTALLAZIONE

AVVISO!



Leggere attentamente le precauzioni segua correttamente le raccomandazioni.

Non cercare di installare la stufa: mettersi sempre in contatto con personale autorizzato che abbia la formazione pertinente.

- Nel caso che si produca una rottura nell'apparecchio o non funzionasse correttamente, mettersi in contatto col Centro Autorizzato di Assistenza di zona: qualunque tentativo che si faccia di smontare pezzi o di realizzare la manutenzione dell'apparecchio potrà esporre l'utente ad un pericolo di scarica elettrica. La stufa contiene pezzi la cui sostituzione dovrà essere realizzata dal Centro di Assistenza di zona.
- La stufa è un apparecchio di riscaldamento; i suoi pezzi possano raggiungere temperature estreme, ed il contatto con le stesso senza la protezione adeguata può provocare scottature di diverso grado. Prestare attenzione particolare ai bambini.
- Nel caso di realizzare un trasloco, si metta in contatto col Centro Autorizzato di Assistenza per il suo ritiro e nuova installazione.
- Non inserire le dita né altri oggetti nelle fenditure di uscita del tubo di aria.
- Dentro l'apparecchio c'è un ventilatore ad alta velocità che potrebbe causare gravi ferite personali. Prestare attenzione speciale ai bambini
- Non rimanga durante lunghi periodi di tempo direttamente esposto alla portata di aria calda. L'esposizione diretta e prolungata all'aria calda potrebbe essere pericolosa per la salute. Presti un'attenzione particolare in quegli ambienti nei quali siano presenti malati, bambini o persone della terza età.
- Nel caso in cui la stufa non funzioni bene, spegnere l'apparecchio immediatamente, sconnettere l'interruttore automatico corrispondente e mettersi in contatto col Centro Autorizzato di Assistenza. L'uso continuato dell'apparecchio in dette condizioni potrebbe causare incendi o scintille.

AVVISO!

- Durante l'operazione di installazione della stufa, mantenga i bambini lontani della zona di lavoro per evitare incidenti imprevisti.
- Non bloccare né coprire in alcuna maniera il corpo della stufa, né ostruisca le feritoie situate nella parte superiore. L'ostruzione di dette feritoie potrebbe causare incendi.
- Non utilizzare la stufa in zone che contengano apparecchi di precisione, né opere d'arte. La qualità degli oggetti conservati sarebbe deteriorata.
- Non esporre animali né piante direttamente al flusso di aria della stufa. L'esposizione prolungata al flusso diretto della stufa potrebbe avere alcuni effetti negativi in piante ed animali.
- Ventilare occasionalmente l'ambiente finché si sta utilizzando l'apparecchio. Un'insufficiente ventilazione potrebbe essere la causa di un'insufficienza di ossigeno nell'ambiente.
- Non esporre la stufa ad un possibile contatto con acqua. L'isolamento elettrico potrebbe risultare rovinato, con la conseguente possibilità di cortocircuiti.
- Verificare le condizioni di installazione per localizzare gli eventuali danni che potesse avere.
- Non utilizzare gas infiammabile vicino alla stufa. Sconnettere l'interruttore automatico se l'apparecchio non si usa durante lunghi periodi di tempo
- L'azienda produttrice prova l'avviamento di tutte stufe prodotte.

1.1 Norme e dichiarazioni di conformità

Legislazioni

La nostra azienda dichiara che la stufa è conforme alle seguenti norme e direttive Europee di marcatura CE.

- EN 14785:2006
- 89/336 E 2004/108/CE, direttiva EMC, ed emendamenti successivi.
- 2006/42/CE, Direttiva macchina,
- 89/106/CE, Prodotti da costruzione.
- EN 60335-1, EN 50165, En 50366, EN 55014-1, EN 61000-3-2, En 61000-3, EN 14785
- UNI 10638/98 e modificazioni successive; il tecnico che installa la stufa emetterà la dichiarazione di conformità secondo la L.373/2008. La installazione di elettrodomestici deve ottemperare la legislazione locale e nazionale e le direttive europee vigenti.

L'installazione deve essere conforme a:

UNI 10683:2012 generatori di calore alimentati a legna o altri combustibili solidi: installazione.

I camini devono essere conformi a:

UNI 9731 (1990) camini: classificazione in base alla resistenza termica.

EN 13384-1 (2006) metodo di calcolo delle caratteristiche termiche e fluido-dinamiche dei camini.

UNI 7129 punto 4.3.3 disposizioni, regole locali e prescrizioni dei WFF.

UNI 1443 (2005) camini: requisiti generali.

UNI 1457 (2004) camini: condotti interni di terracotta

l'apparecchio deve essere installato su un pavimento di adeguata capacità di carico. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, misure appropriate (es. piastra di distribuzione del carico) devono essere prese.

L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

Per una efficace installazione del prodotto e per prevenire l'insorgere di eventuali disturbi di funzionamento si riportano alcuni semplici suggerimenti di montaggio in accordo con le norme vigenti in materia: UNI 10683, UNI 9615, UNI9731 e successivi aggiornamenti.

In presenza di apparecchi a gas di tipo B deve essere ad essi dedicata una apertura di areazione e/o ventilazione adeguata.

Le aperture devono soddisfare i seguenti requisiti:

- 1) essere protette mediante griglie, retimetalliche, ecc., senza ridurne peraltro la sezione utile netta;
- 2) essere realizzate in modo da rendere possibili le operazioni di manutenzione;
- 3) Avere una sezione libera non minore di $6 \text{ mm}^2 / \text{Kw}$ per ogni apparecchio aggiuntivo.
- 4) Essere comunicabti direttamente con l'ambiente di installazione

Il fabbricante non accetterà responsabilità diretta o indiretta, civile o penale derivata da:

- una manutenzione insufficiente;
- la non osservazione delle istruzioni contemplate nel presente manuale di istruzione.
- un uso dell'apparecchio non conforme alle norme vigenti del Paese di destinazione;
- l'installazione da parte di personale non qualificato o senza la formazione pertinente.
- le modifiche e riparazioni non autorizzati da parte del fabbricante.
- l'impiego di pezzi di scorta non originali.
- L'uso di pellet non approvato dal fabbricante.

1.2 Installazione

Uscita dei fumi

Per prevenire difetti di funzionamento del prodotto è fondamentale disporre di una canna fumaria installata a regola d'arte e usare un pellet di buona qualità.

L'uscita di fumi dovrà ottemperare i seguenti requisiti:

- Non dovrà collegarsi nessun altro tipo di camino, stufa, caldaia o campana di ventilazione (fig 1).
- Deve essere installata ad una distanza adeguata da dove ci sia materiale

combustibile o infiammabile per mezzo di una cavità di aria o isolamento opportuno.

- La sezione interna dovrà essere uniforme, preferibilmente circolare: le sezioni quadrate o rettangolari dovrebbero avere angoli arrotondati con un raggio maggiore di 20 mm, una rapporto massimo tra i lati di 1,5; le pareti devono essere le più lisce possibile, non avere zone particolarmente strette, curve irregolari o discontinuità, o deviazioni dall'asse superiore ai 45°.

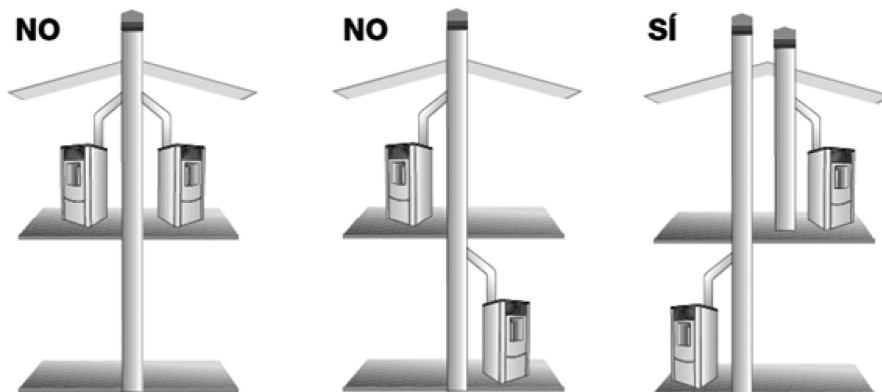
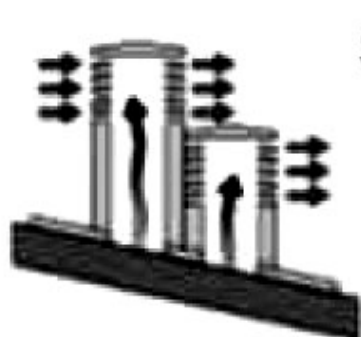


fig. 1: metodi per installare l'uscita dei fumi

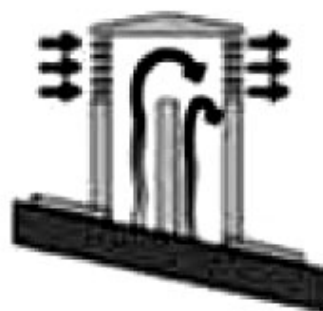
- Tutti gli apparecchi devono avere una propria canna fumaria con un diametro uguale o superiore al tubo di uscita dalla stufa ed una altezza non inferiore a quella dichiarata;
- Nello stesso ambiente non usate mai due stufe, un camino e una stufa a legna, una stufa e una cucina, ecc, perché il tiraggio di uno di questi apparecchi potrebbe danneggiare quello dell'altro. I condotti di ventilazione collettiva che possono ridurre la pressione atmosferica nell'ambiente di installazione, non sono ammessi, anche se installati in ambienti che sono adiacenti al sito di installazione, o comunicare con esso.
- Si raccomanda che lo scarico fumi sia dotato di una camera che accumuli i materiali solidi. Detta camera deve essere fatta in modo che si possa aprire facilmente e se si possa ispezionare facilmente attraverso un coperchio ermetico.
- il tubo della canna fumaria non deve passare attraverso materiali infiammabili;

Camino

- La parte superiore del camino deve rispettare le seguenti condizioni: Deve avere un diametro utile di uscita non inferiore al doppio della canna fumaria. La sommità del camino del tetto che rimane a contatto con l'esterno (per esempio, nel caso di soppalchi aperti o mansarda) deve essere coperta con mattoni o piastrelle e in ogni caso deve essere ben isolata.
- Deve essere costruito per tenere fuori dallo scarico fumi la pioggia la neve e corpi estranei, in modo che lo scarico dei prodotti della combustione non sia impedito
- La sommità del camino deve essere di un tipo e antivento sopra al culmine del tetto.
- Le strutture o altri ostacoli che oltre la parte superiore del camino non deve essere troppo vicino alla parte superiore del camino stesso



Sì



NO

fig. 2: caratteristiche del comignolo.

Scarichi fumo

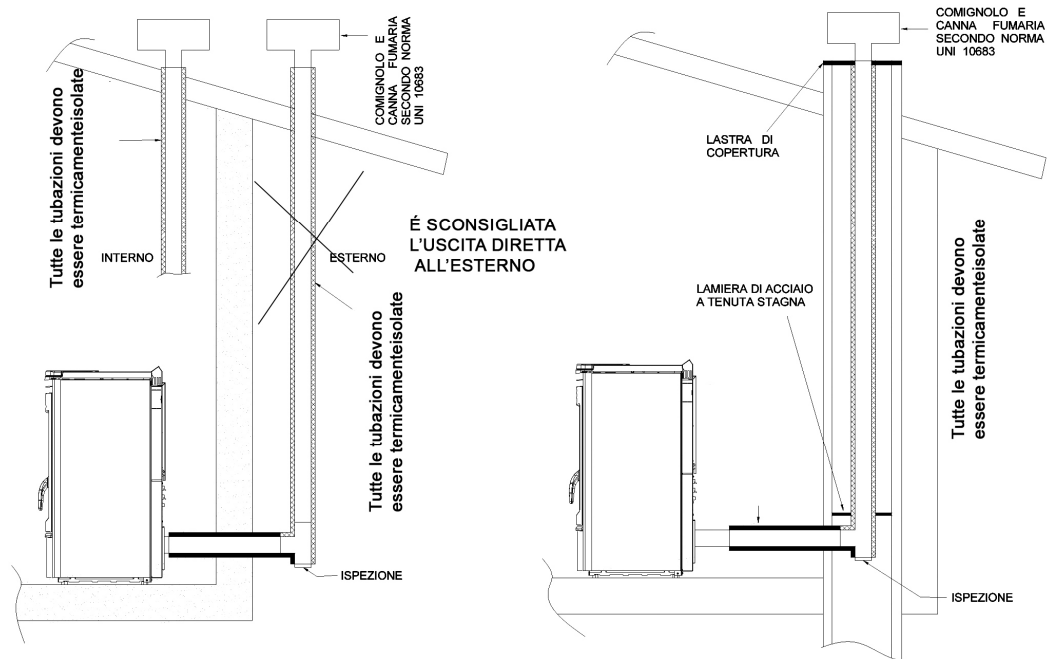


fig. 3

Il cliente utilizzatore deve essere in possesso del "certificato di conformità della canna fumaria" (decreto ministeriale 22 gennaio 2008, nr° 37). La canna fumaria deve essere costruita seguendo le indicazioni della norma UNI 10683.

Nello scarico fumi deve essere presente una depressione di almeno 12 Pa con la stufa funzionante.

- Lo scarico dei fumi raffigurato nelle figure successive è la soluzione richiesta ottimale per assicurare lo smaltimento dei fumi anche con ventilatore spento causato da una possibile mancanza di energia elettrica. Il dislivello minimo di 1.5 metri tra scarico posteriore della stufa e il terminale a T esterno al fabbricato, assicura lo smaltimento dei fumi residui della combustione nel caso sopra descritto (Altrimenti questi ristagnerebbero all'interno del focolare e andrebbero a fuoriuscire nell'ambiente con inoltre la possibilità di scoppi). Le figure riportate indicano la soluzione ottimale quando si decida per lo scarico dei fumi oltre il tetto o all'interno della canna fumaria. Nel caso si voglia scaricare i fumi oltre il tetto si proceda prevedendo di inserire un raccordo a T con tappo di ispezione, staffe di raccordo adeguate all'altezza della canna fumaria, conversa che attraversi il tetto e comignolo di protezione contro intemperie.

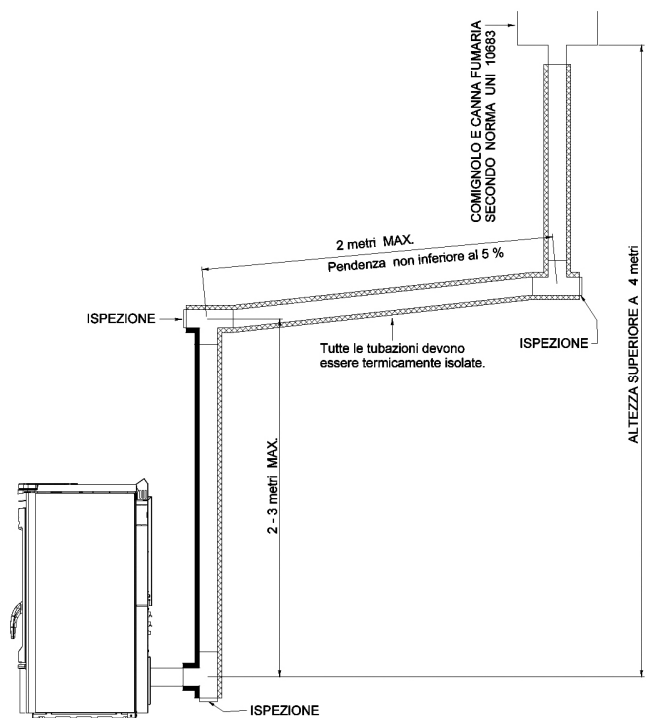


fig 4

Qualora si voglia utilizzare lo scarico classico in muratura si preveda un raccordo a T con tappo di ispezione, staffe di supporto adeguate. Se la canna fumaria risultasse troppo vecchia è obbligo di risanarla introducendo una tubazione in acciaio porcellanato o inox del diametro non superiore a 150 mm. Sigillare adeguatamente la parte d'ingresso e d'uscita nello scarico fumi rispetto alla parte in muratura.

E' tassativamente vietato l'uso di una rete all'estremità del tubo di scarico, poiché essa potrebbe causare il cattivo funzionamento della stufa. Qualora il condotto fumi sia installato in modo fisso è opportuno prevedere delle aperture di ispezione per poter effettuare la pulizia interna soprattutto nei suoi tratti orizzontali. A tal proposito seguire lo schema .Quanto descritto sopra risulta indispensabile per poter rimuovere cenere ed incombusti che si possono creare durante il processo di combustione

Il sistema di scarico di fumi dovrà essere unicamente per la stufa, non è permesso realizzare lo scarico con uscite in comune con altri apparecchi. Lo scarico di fumo si realizza attraverso il tubo di 8 cm, posizionato nella parte posteriore.

Si dovrà disporre una "T" con un coperchio di ricezione della condensazione.

Lo scarico di fumo della stufa dovrà andare connessa all'esterno utilizzando un tubo di acciaio o nero resistente fino ad una temperatura di 450°C, senza ostruzioni.

Il tubo dovrà essere ermeticamente stagno.

Per assicurare che i tubi siano stagni e fermi il loro isolamento eventuale è necessario utilizzare materiale resistente fino a 300 °C, silicone o mastice adeguato per alte temperature.

Le sezioni orizzontali possono avere fino a 2 m di longitudine. È possibile avere fino a tre curve di 90°. Se il tubo di scarico non si inserisce nell'uscita di fumi, è necessaria una sezione verticale opportunamente isolata di un minimo di 1,5 m, salvo nel caso di controindicazioni di sicurezza evidenti, ed un terminale a prova di controvento (immagine 3). Il condotto verticale può trovarsi nell'interno o nell'esterno. Se il condotto di fumi è inserito in un camino, questo dovrà questa certificato per combustibile solido, e se è più grande di 150 mm in diametro, è necessario una modifica inserendo una coibentazione interna che isoli il fumo dal contatto con i mattoni.

10

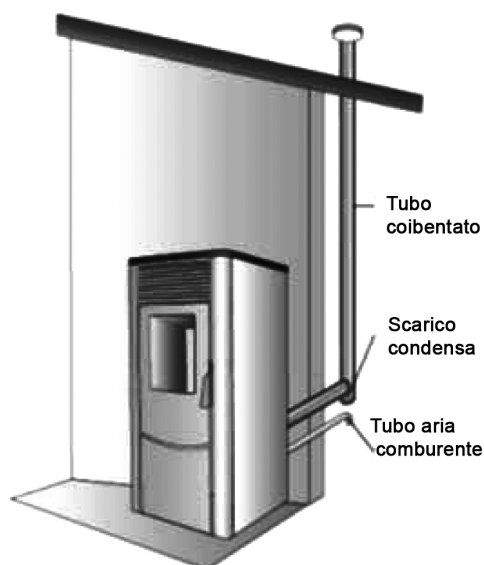
Deve essere possibile ispezionare tutte le sezioni del condotto di fumi. Se si tratta di un condotto fisso, dovrà avere orifizi per realizzare lavori d'ispezione e di pulizia.

Il locale adiacente non dovrà essere utilizzato come garage né essere un spazio senza ventilazione o scambio di aria, una zona di immagazzinamento di materiale combustibile né essere utilizzato per un'attività che supponga un pericolo di incendio.

fig 5: installazione di uscita di fumi interna che si dovrà realizzare di conformità con le norme



fig 6: installazione di uscita di fumi esterna (SCONSIGLIATA) che si dovrà realizzare di conformità con le norme



La stufa non deve trovarsi nello stesso posto nel quale si trovino estrattori, apparati a gas tipo B né, in nessun caso, apparecchi o dispositivi che mettono in depressione una il locale

La stufa dovrà andare installata con l'aria necessaria per garantire un funzionamento regolare della combustione ed una benessere ambientale.

Assicurarsi che l'ambiente nel quale si sia installata la stufa abbia ventilazione sufficiente e installare un condotto di presa di aria con un diametro minimo raccomandato di

50 mm per permettere l'entrata dell'aria dell'esterno.

La presa di aria esterna deve essere comunicata con la stufa ed essere posizionata in modo che rimanga interrotta. Deve stare protetta con una griglia permanente che non può chiudersi o un'altra protezione adeguata purché il diametro minimo non si veda ridotto.

Anche il flusso di aria può ottenersi di un locale adiacente in locale in cui stia installata la stufa purché detto flusso possa liberamente attraversare gli orifizi permanenti non chiudibili comunicanti con l'esterno.

1.3 Caratteristiche tecniche e dimensioni

La stufa a pellet è conforme alla **EN 14785/2006**

Inoltre la macchina è in regola con le disposizioni legislative, che recepiscono le seguenti direttive:

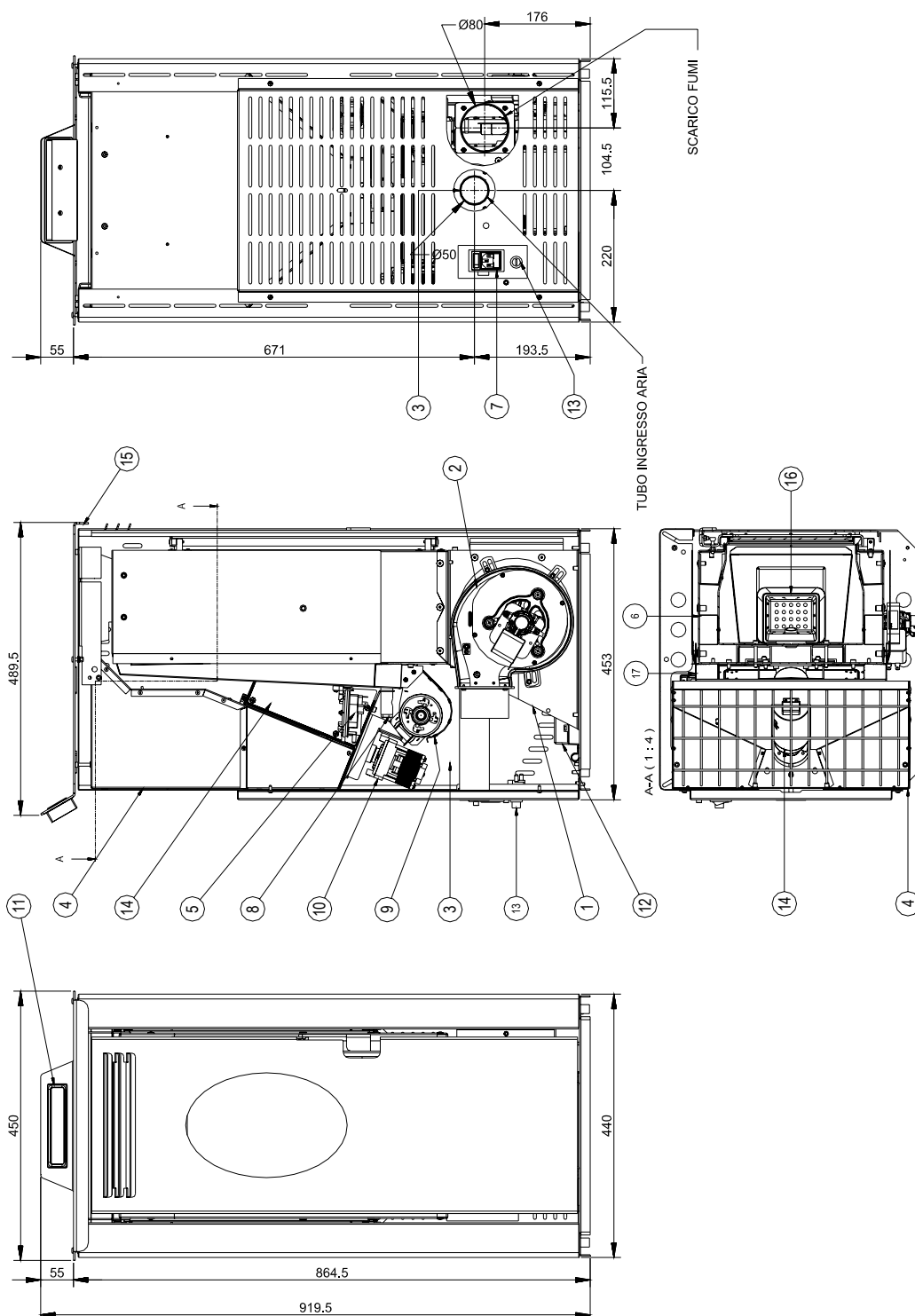
- **2004/108/CE** (direttiva EMC) e successivi emendamenti
- **2006/95/CE** (direttiva a bassa tensione) e successivi emendamenti
- **89/106 CEE** (idoneità all'uso) e successivi emendamenti

Descrizione	Unità di misura	AIRPELLET 7
Tipo	----	C12, C31, C42, C52, C82
Diametro uscita fumi	mm	80
Capacità del serbatoio	Kg	35
Peso	Kg	85
Pressione di esercizio	bar	---
Portata termica minima	KW	2,1
Portata termica massima	KW	7,7
Portata massica dei fumi alla portata termica nominale	g/s	7,0
Portata massica dei fumi alla portata termica minima	g/s	1,9
CO alla Portata termica nominale (al 13 di O ₂)	ppm	148
CO alla portata termica minima	ppm	200
Temperatura media nei fumi	°C	135 °C
Contenuto di acqua	l	----
Assorbimento elettrico medio	W	300
Tensione nominale	V	230
Frequenza nominale	Hz	50
Requisiti minimi di tiraggio	Pa	12
Rendimento	%	87
Fusibile (5x20)		4 A

I risultati IN tabella sono stati ottenuti utilizzando pellet certificato in base alla norma EN 14785.

1.3.1 Dimensioni

Dimensioni



- | | | |
|-----------------------|----------------------|------------------------|
| 1. Camera fumi | 7. Alimentazione el. | 12. Scheda elettronica |
| 2. Ventilatore | 8. Resistenza | 13. Termostato R.M. |
| 3. Tubo ingresso aria | 9. Ventilatore aria | 14. Coclea |
| 4. Contenitore pellet | 10. Motoriduttore | 15. Top in lamiera |
| 5. Pressostato fumi | 11. Display | 16. Braciere |
| 6. Corpo focolare | | 17. Convogliatore |

1.4 Posizionamento

La stufa è equipaggiata con un cavo elettrico che va connesso ad una presa femmina di 230 Volt e 50 Hz, con un interruttore bipolare magnetotermico. Le variazioni di tensione di più del 10 per cento possono mettere in pericolo la stufa che non dispone di un interruttore differenziale.

Il sistema elettrico deve osservare le norme; verificare concretamente l'efficienza del circuito di messa a terra. Il cavo di alimentazione elettrica deve avere un diametro adeguato per l'alimentazione della stufa.

La stufa dovrà stare completamente in piano. Verificare la capacità di portata del suolo sottostante.

Installare la stufa in un ambiente dove si trascorre la vita abituale in modo che si riscaldi in modo uniforme. Prima di decidere dove collocare la stufa, si dovrà tenere in considerazione quanto segue:

L'aria usata per la combustione non dovrà provenire da un garage né di un spazio senza ventilazione o ricambio di aria, bensì ad un spazio *all'aperto* o esterno. La stufa non dovrà essere installata in una stanza da letto.

fig 9: distanza minima dagli oggetti



Aspirazione aria comburente

L'aria di combustione deve prendersi preferibilmente integralmente dall'ambiente esterno. Per ottenere una posizione corretta e sicura del ritorno di aria, bisognerà riguardare tutte le precauzioni (fig.10).

C'è una serie di distanze da osservare per evitare che all'aria del carburante sia estratta da altri posti; per esempio, l'apertura di una finestra potrebbe causare mulinelli nell'aria esterna, prendendoli della stufa.

È preferibile installare la stufa in una sala centrale ampia della casa per assicurare un'a circolazione di caldo massima

Distanza di sicurezza dal fuoco

La stufa deve essere collocata tenendo conto delle seguenti condizioni di sicurezza

La distanza minima dai lati e la parte posteriore deve essere di 20 cm dal materiale non infiammabile;

La distanza minima dai lati e la parte posteriore deve essere di 40 cm da materiale moderatamente infiammabile;

Un materiale facilmente infiammabile non deve impiegarsi ad una distanza minore di 80 cm davanti della stufa;

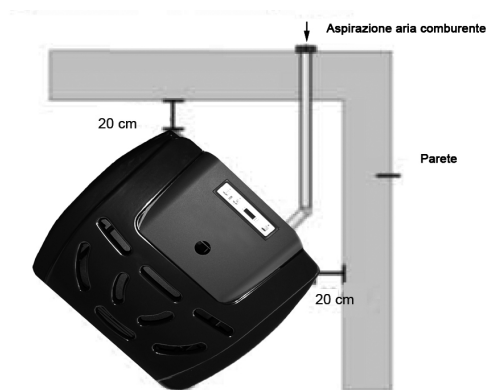
Se si installa la stufa su un pavimento di materiale infiammabile, la stufa dovrà essere collocata su una lastra di materiale che la isoli dal caldo e che sia più ampia ai lati di 20 cm, e davanti in 40 cm;

Non collocare oggetti all'interno del materiale infiammabile, né materiale alcuno dentro la stufa o dentro la distanza di sicurezza che possa compromettere il funzionamento della stufa;

Inoltre, è raccomandabile mantenere tutti gli elementi di combustibile o materiale infiammabile, come rivestimenti in legno, mobili di legno, panni liquidi infiammabili, etc., lontano dalla zona radiante di radiazione della stufa, e, in qualsiasi caso, ad una distanza minima di 1 m dal blocco di riscaldamento (fig 8);

Nel caso il tubo fumi attraversi muri di legno o un altro materiale infiammabile, è necessario isolare il tubo di scarico di fumo con fibra ceramica ed un altro materiale che abbia le stesse caratteristiche.

fig.10 Distanza dalle pareti



Istruzioni per installare la protezione di fiamma

Mettere la placca di protezione del fuoco seguendo le istruzioni indicate nelle figure seguenti. Installare la placca di protezione del fuoco assicurandosi che si siano appoggiati correttamente i 3 ganci indicati in figura.

Fig. 11: montare la placca tagliafuoco



fig 12



fig 13



fig 14



fig. 15

Componenti in porcellana di maiolica

La stove è ricoperta con porcellana semi-refrattario maiolica (no si deve confondere, pertanto con altri materiali simili come la porcellana comun). I punti od orifizi sono caratteristici di questa porcellana di maiolica fatto a mano, e pertanto non si considerano difetti, e né tanto minimamente hanno influenza sulla vita del prodotto

1.5 Accensione

Prima di accendere la stufa, leggere attentamente le istruzioni di uso e manutenzione.

Togliere dal deposito pellet che si trova sotto il coperchio superiore della stufa, dove è situato il display, i componenti e la documentazione che si sono inseriti durante l'imballaggio, assicurandosi che il deposito sia libero da eventuali corpi estranei.

Srotolare la sonda ambiente che è posta nella parte posteriore della stufa senza collocarla sui pezzi caldi della stufa.

Collegare correttamente la stufa a pellet all'uscita di fumi.

Riempire il deposito con pellet di 6 mm di diametro.

Aprire la porta e verificare che il braciere sia ben introdotto nella sua scanalatura, e che la guarnizione della porta sia ben montata.


Chiudere la porta. Non aprire la porta finché sta funzionando. Non aprire il deposito del pellet finché sta funzionando la stufa.


Collegare la stufa col cavo elettrico apposito ricevuto con la stufa.

Mettere l'interruttore nella parte posteriore della stufa nella posizione "1".

Se si tratta di prima accensione, e quindi primo carico di pellets, sarà necessario eseguire più cicli di accensione in modo che il pellets entri nel circuito di alimentazione.

In alternativa, si può procedere come segue:

- Premere il tasto + e il tasto avvio  più volte per selezionare Mn04.
- Premere poi i tasti - e + per selezionare il menu **CP40**.
- Sul display si visualizzerà la scritta Coclea
- Tenere premuto il tasto + per circa 2 minuti finché cadrà pellet nel braciere.

Premere il tasto ON/OFF  per 2 secondi e la stufa inizierà il suo ciclo di accensione.

Per le spiegazioni del funzionamento in dettaglio, vedere il capitolo 2 " Uso e Manutenzione".

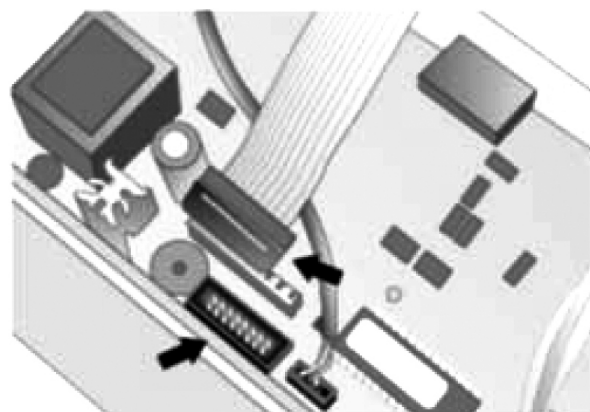
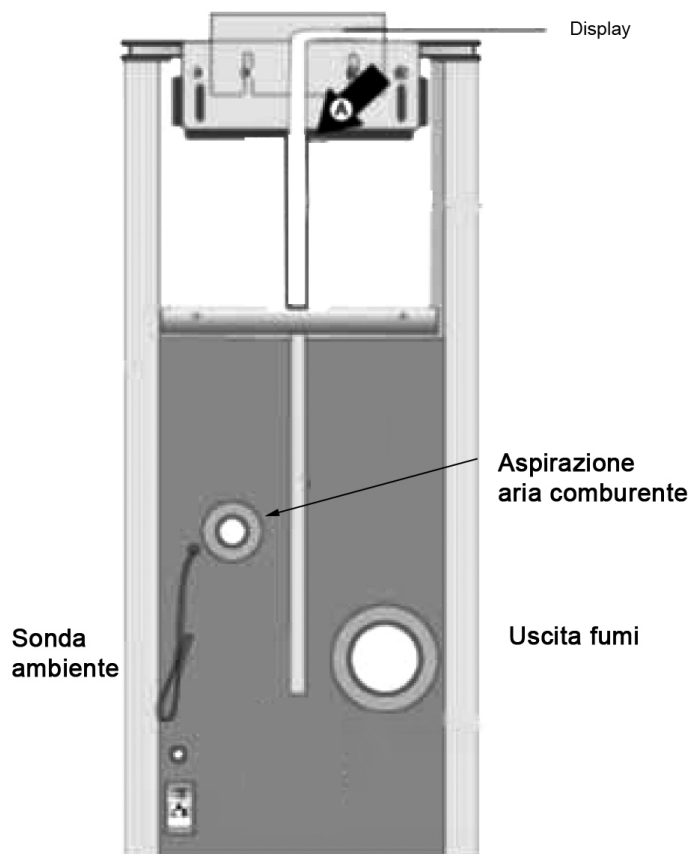


fig. 16

1.6 Manutenzione

ATTENZIONE!

Durante la prima accensione è necessario ventilare bene l'intorno poiché durante le prime ore di funzionamento potrebbero emanare odori spiacevoli dovuti ai fumi della pittura ed il grasso che è presente sulle lamiere.

Se durante il funzionamento normale della stufa, la temperatura dei fumi arriva a 220 °C, parametro che può essere modificato per un tecnico, lo scarico dei fumi v modulato nel modo seguente:

- motore del ventilatore fumi alla velocità massima;
- coclea del pellet alla velocità minima;
- ventilatore tangenziale dello scambiatore di caldo alla velocità massima.

Questo modo di funzionamento riduce la temperatura dei fumi. Quando la temperatura dei fumi scenderà sotto il livello dei 220°C, la stufa ripristinerà la velocità dei tre motori ripristinando le impostazioni precedenti.

Se si ripristinerà la corrente elettrica, dopo essersi interrotta, se il tempo di black-out sarà inferiore a 30 secondi, la stufa si ricomincerà nel modo "LAVORO", altrimenti si attiverà l'allarme: AL1 Alar A1 Blac-out e la stufa entrerà nella sequenza di spegnimento.

Operazioni che dovranno essere realizzate per il Centro Autorizzato di Assistenza ogni anno, prima dell'accensione

- Una pulizia generale dell'interno e dell'esterno;
- Una pulizia meticolosa dei tubi di scambio;
- Una pulizia ed una disincrostazione meticolose del braciere e della cavità relativa;
- Pulire i motori, verificando il gioco e le unioni dei meccanismi;
- Pulire il canale dei fumi (sostituire le guarnizioni dei tubi) e la cavità del ventilatore-estrattore;
- Pulire il pressostato, sostituire il tubo di silicone;
- Verificare la sonda;
- Pulire, ispezionare e disincrostare la cavità della resistenza di accensione, sostituendola se fosse necessario;
- Ispezionare visivamente i cavi elettrici, le connessioni ed il cavo di alimentazione elettrica;
- Pulire il contenitore di pellet e verificare il funzionamento della coclea;
- Sostituire le guarnizione della porta;
- Eseguire il test di prova: coclea, ventilatore, accensione;
- Verificare i pezzi elettrica e i componenti elettroniche;
- Verificare la canalizzazione, realizzando una possibile pulizia.

Le figure sono indicative e possono differire dal prodotto originale. Le immagini sono un esempio per comprendere la modalità con la quale funziona il prodotto.

2.USO E MANUTENZIONE

Gentile Cliente,

La ringraziamo per aver preferito uno dei nostri prodotti, frutto di esperienza pluriennale e di una continua ricerca per una qualità superiore in termini di sicurezza, affidabilità e prestazioni. In questo manuale troverà tutte le informazioni e i consigli utili per utilizzare il suo prodotto nel massimo della sicurezza ed efficienza.



Le ricordiamo che la prima accensione deve essere effettuata dal nostro Centro Assistenza Autorizzato (Legge 37/2008) che verifichi l'installazione e compili la garanzia.

Installazioni scorrette, manutenzioni mal effettuate **sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno** derivante dall'uso della stufa.

- **L'apparecchio non deve essere usato come inceneritore, né devono essere utilizzati combustibili diversi dal pellet.**
- Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce **parte integrante del prodotto** e deve accompagnarlo durante tutta la sua vita. In caso di vendita o trasferimento del prodotto **assicurarsi sempre della presenza del libretto** poiché le informazioni in esso contenute sono indirizzate all'acquirente e a tutte quelle persone che a vario titolo concorrono all'installazione, all'uso e alla manutenzione.
- **Leggete con attenzione le istruzioni e le informazioni tecniche** contenute in questo manuale, prima di procedere all'installazione, all'utilizzo e a qualsiasi intervento sul prodotto.
- L'osservanza delle indicazioni contenute nel presente manuale **garantisce la sicurezza dell'uomo e del prodotto, l'economia di esercizio e una più lunga durata di funzionamento.**
- L'attenta progettazione e l'analisi dei rischi fatti dalla nostra azienda hanno permesso la realizzazione di un prodotto sicuro; tuttavia prima di effettuare qualsiasi operazione, si raccomanda di **attenersi scrupolosamente alle istruzioni** riportate nel seguente documento e di tenerlo sempre a disposizione.
- Fare molta **attenzione nel movimentare i particolari in ceramica** dove presenti.
- **La parete dove va posizionato il prodotto non deve essere di legno** o comunque di materiale infiammabile, inoltre è necessario mantenere le distanze di sicurezza.
- Durante il funzionamento alcune **parti della stufa (porta, maniglia, fianchi) possono raggiungere temperature elevate.** Fate dunque molta attenzione ed usate le dovute precauzioni soprattutto in presenza di bambini, persone anziane, disabili e animali.
- Il montaggio deve essere eseguito da persone autorizzate (Centro Assistenza Autorizzato).
- Schemi e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore nell'intento di perseguire una politica di costante miglioramento **può apportare, senza preavviso alcuno, le modifiche che riterrà opportune.**
- Si raccomanda l'**utilizzo di guanti** per maneggiare sportello caricamento pellet e maniglia per l'apertura della porta.
- **È vietata l'installazione in stanza da letto.**



*Mai coprire in alcun modo il corpo della stufa o occludere le feritoie poste sul lato superiore quando l'apparecchio è in funzione.
A tutte le ns. stufe viene provata l'accensione in linea.*

In caso d'incendio disinserire l'alimentazione elettrica, utilizzare un estintore a norma ed eventualmente chiamare i Vigili del Fuoco. Contattare poi il Centro Assistenza Autorizzato.

2.1 Normative e dichiarazione di conformità

La nostra azienda dichiara che la stufa è fabbricata conformemente alle seguenti norme e Direttive Europee per la marcatura CE:

- 89/336 CE e 2004/108 CE, direttiva EMC, e successive modificazioni;
- 2006/95 CE, direttiva bassa tensione, e successive modificazioni;
- 2006/42 CE, (Direttiva Macchine)
- 89/106 CE (Prodotti da Costruzione);

Tutte legislazioni locali e nazionali e le norme europee devono essere soddisfatte nell'installazione dell'apparecchio ;

- EN 60335-1; EN 50165; EN 50366; EN 55014-1; EN 61000-3-2; EN 61000-3-3; EN 14785.

Informazioni riferite alla sicurezza

Si prega di leggere attentamente questo manuale d'istruzioni e manutenzione prima di installare e mettere in funzione la stufa.

In caso di dubbi, rivolgersi al rivenditore o il Centro di Assistenza Autorizzato.

- La stufa a pellet deve funzionare solo in ambienti destinati ad abitazione. Questa stufa, essendo regolata tramite una scheda elettronica, permette una combustione completamente automatica e controllata; in effetti, la centralina regola la fase di accensione, 5 livelli di potenza e la fase di spegnimento, garantendo un funzionamento sicuro della stufa;
- Il contenitore utilizzato per la combustione fa cadere nel recipiente di raccolta gran parte dalle ceneri prodotte per la combustione dei pellet. Comunque, è consigliabile controllare quotidianamente il contenitore, dato che non tutti i pellet hanno alti standard qualitativi (utilizzare solo pellet di qualità consigliato dal fabbricante);
- Il vetro è provvisto di una speciale circolazione di aria per l'auto-pulizia dello stesso, tuttavia, non è possibile evitare una leggera patina grigiastra sul vetro dopo alcune ore di funzionamento. Ciò dipende anche dal tipo di pellet utilizzato. Alcuni pellet possono sporcare più che altri.

Responsabilità

Con la consegna del presente manuale, decliniamo ogni responsabilità, tanto civile come penale, per incidenti derivati del non compimento parziale o totale delle istruzioni contenute nello stesso.

Decliniamo ogni responsabilità originata nell'uso inadeguato della stufa, l'uso scorretto da parte dell'utente, modifiche e/o riparazioni non autorizzate, l'utilizzo di pezzi di ricambio non originale per questo modello.

Il fabbricante declina ogni responsabilità civile o penale diretta o indiretta dovuta a:

- Insufficiente manutenzione;
- Inosservanza delle istruzioni contenute nel manuale;
- Uso non conforme alle direttive di sicurezza;
- Installazione non conforme alle norme vigenti nel paese;
- Installazione da parte di personale non qualificato e non preparato;
- Modifiche e riparazioni non autorizzate dal fabbricante;
- Utilizzo di pezzi di ricambio non originali;
- Eventi eccezionali.



- La stufa deve essere alimentata solo con pellet di qualità, di 6 mm di diametro del tipo raccomandato per il fabbricante;
- prima di collegare elettricamente la stufa, deve essere predisposta la connessione dei tubi di scarico col condotto di fumi;
- La griglia di protezione ubicata dentro il deposito di pellet non si deve mai togliere;
- Nell'ambiente in cui si posiziona la stufa deve avere sufficiente ricambio aria;
- Mai aprire la porta della stufa durante il funzionamento della stessa.



Quando la stufa è accesa, le sue superfici, il vetro, il tubo fumi si trovano ad alta temperatura:
Durante il funzionamento, non si devono toccare queste parti senza adeguate protezioni.
Conservare il pellet in locali secchi e non umidi;
mantenere a una distanza adeguata, sicura, della stufa il combustibile e altri materiali infiammabili.

2.2 Schema elettrico

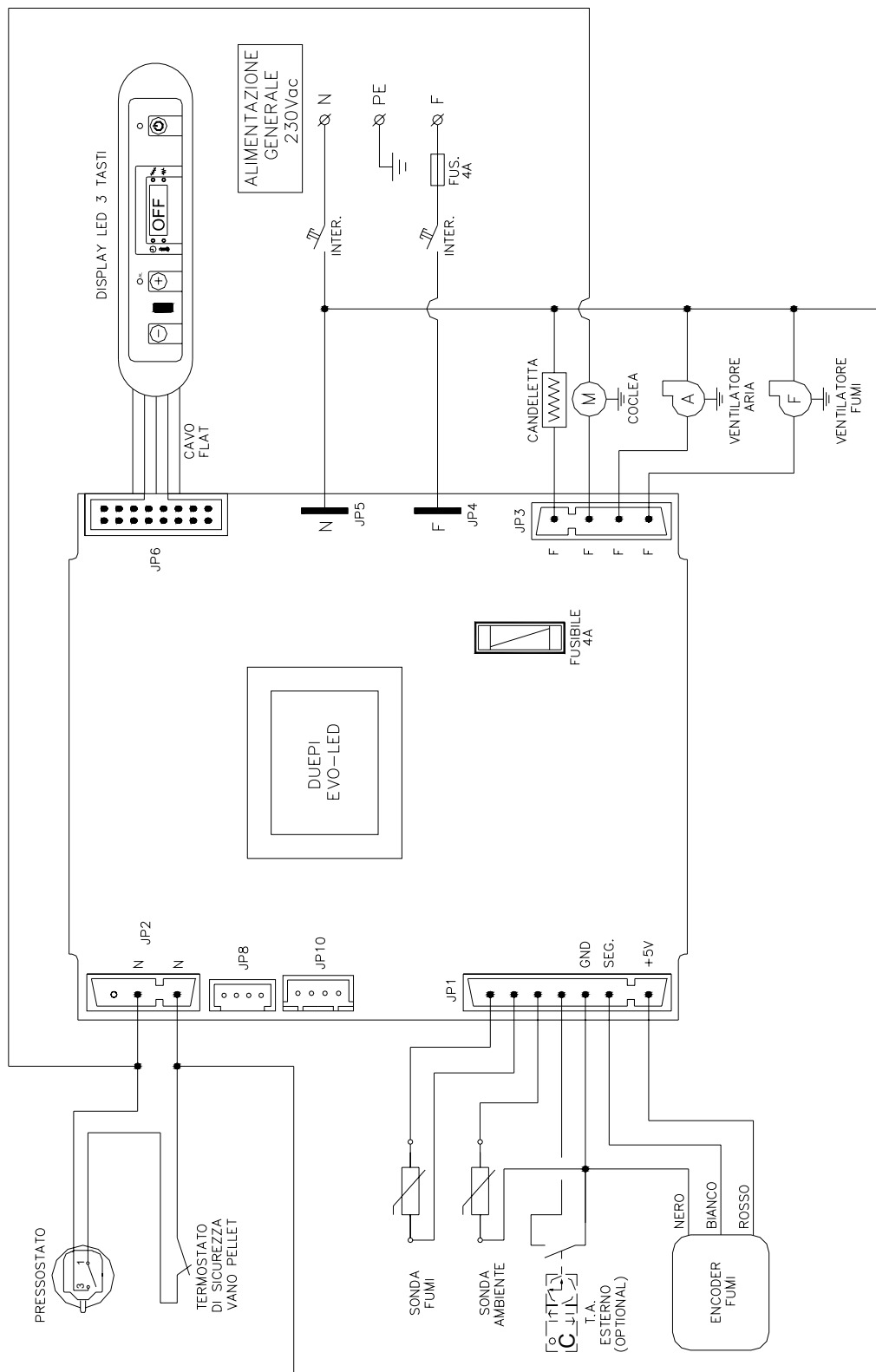


fig. 17

N.B. per un eventuale T.A. esterno (cronotermostato esterno/contatto pulito) occorre abilitarlo tramite il parametro PR56 (rivolgersi al centro assistenza)

2.2.1 Il telecomando

Mediante il telecomando si ha la possibilità di regolare la potenza di riscaldamento, la temperatura ambiente desiderata e l'accensione/spengimento automatico dell'apparecchio.

S = Spia luminosa che indica la pressione di ogni tasto.

Corrispondenza tasti display con tasti telecomando

T+ = 1 e 2

T- = 1 e 1

P+ = 2 e 2

P- = 2 e 1

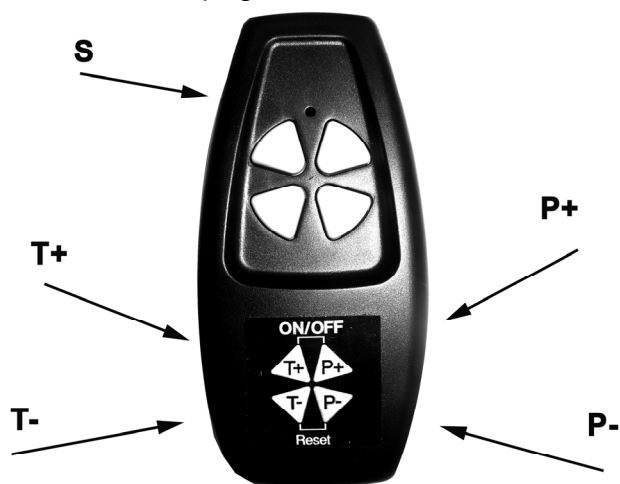


Fig. 18

Per accendere la stufa premere contemporaneamente per 1 secondo i pulsanti T+ e P+; l'apparecchio entrerà automaticamente nella fase di accensione. A questa fase seguirà la fase di avviamento che consentirà alla stufa di sviluppare e assestare la fiamma.

Eseguita la fase di avviamento l'apparecchio entra in funzionamento normale: tramite i pulsanti P+ e P- è possibile regolare la potenza di riscaldamento mentre tramite i pulsanti T+ e T- è possibile regolare la temperatura ambiente desiderata.

Per spegnere la stufa tenere premuto contemporaneamente per tre secondi i pulsanti T+ e P+; sul display si visualizzerà la scritta "COOL".

Il telecomando funziona con una pila tipo CR2032 3 volt (tipo orologio/cronometro).

Per la sostituzione delle batterie aprire il coperchio nella parte posteriore come illustrato nelle figure sottostanti.



Fig 19

Aprire svitando le due viti in figura

2.3 INTERFACCIA UTENTE

L'unità **console** permette di colloquiare con il controllore con la semplice pressione di alcuni tasti. Un display e degli indicatori a LED informa l'operatore sullo stato operativo della stufa. In modalità programmazione sono visualizzati i vari parametri che possono essere modificati agendo sui tasti.

2.3.1 Descrizione del pannello

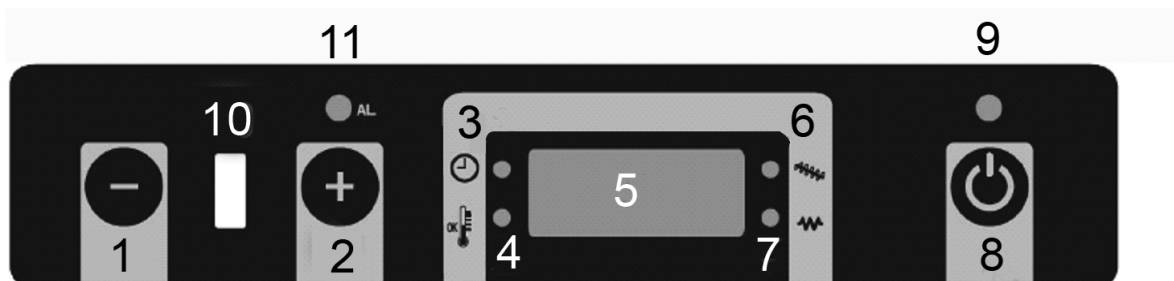


fig. 20

- 1) -: Utilizzato per entrare nell'impostazione del programma di lavoro. In impostazione incrementa il menu o la variabile visualizzata.
- 2) +: Utilizzato per entrare nell'impostazione della temperatura di lavoro. In impostazione decrementa il menu o la variabile visualizzata.
- 3) LED TIMER: Acceso quando impostazione timer programmatore abilitato.
- 4) LED TEMP OK: Se acceso indica temperatura ambiente raggiunta. La stufa prosegue il riscaldamento in modalità ECO.
- 5) DISPLAY LED: Indica lo stato di lavoro della stufa e menu impostazione.
- 6) LED COCLEA: Se acceso indica che la coclea sta funzionando.
- 7) LED ACC: Se acceso l'accenditore pellets è alimentato.
- 8) ON/OFF: Pulsante di accensione e spegnimento della stufa. Mantenere premuto per qualche istante per attivare il funzionamento. In caso di allarme, resetta l'allarme evidenziato. Se premuto in impostazione temperatura si entra nel menu tecnico.
- 9) LED ON: Se acceso indica che la stufa è in accensione o riscaldamento. Se lampeggiante indica che la stufa è in fase di raffreddamento o errore.
- 10) IR: Sensore IR telecomando opzionale.
- 11) AL: Se acceso o lampeggiante indica l'intervento delle sicurezze pressostato o termostato di sicurezza.

2.4. USO UTENTE

La scheda controlla automaticamente i vari parametri di funzionamento della stufa. L'utente potrà comandare manualmente la stufa, per accensione o spegnimento, o utilizzare le funzionalità avanzate quali il programmatore settimanale oppure il timer.

2.4.1 Prima Accensione

Una volta alimentata la scheda, viene visualizzata sul display la versione del software residente e successivamente la situazione della stufa che, nel caso di prima accensione, sarà spenta (OFF).

2.4.2 Impostazione Temperatura

Per entrare nell'impostazione della temperatura premere il tasto 2 e successivamente 1 e 2 per modificare la temperatura da un minimo di 7 a 40°C.



Fig 21

2.4.3 Impostazione del Programma di funzionamento

Il programma di funzionamento rappresenta la potenza di riscaldamento della stufa. Per entrare nell'impostazione premere il tasto 1 e successivamente 1 e 2 per modificare il programma da un minimo di 1 a 5. Se si preme il tasto 1 e si mantiene premuto vengono visualizzati in sequenza la temperatura dei fumi misurata e la velocità del motore dei fumi in giri minuto se l'encoder è collegato.



Fig 22

2.4.4 Accensione della stufa

Per accendere la stufa è necessario premere per qualche secondo il tasto 8. La stufa procederà automaticamente nella fase di accensione e riscaldamento. Se si tratta di prima accensione, e quindi primo carico di pellets, sarà necessario eseguire più cicli di accensione in modo che il pellets entri nel circuito di alimentazione.



Fig 23

2.4.5 Spegnimento della stufa

Per spegnere la stufa è sufficiente premere in tasto 8 . Il sistema mediante un raffreddamento controllato porterà la stufa in posizione spenta.

2.4.6 Reset Errori Sistema

La stufa segnala mediante codice di errore e relativo commento ogni situazione anomala rilevata. Prima di riaccendere la stufa è necessario resettare ogni errore mediante la pressione del tasto 8 per circa 3 secondi e comunque fino alla scomparsa della segnalazione di errore sul display LED.

2.4.7 Economia Pellets.

Se durante la fase di riscaldamento la temperatura ambiente supera il valore impostato si accende il led 4 e la stufa limita la potenza per mantenere la temperatura impostata. Se la temperatura sale ulteriormente del delta T impostato nei parametri di sistema, la stufa va in economia pellets andando in raffreddamento. La stufa si riaccenderà automaticamente se la temperatura ambiente scende sotto la temperatura impostata per almeno 1 minuto.

3 Programmazione Utente



Fig 24

La programmazione utente è possibile mediante il menu accessibile premendo il tasto 1 e successivamente il tasto 8. Apparirà il menu tecnico come segue:

MENU	DESCRIZIONE	
Mn01	Non utilizzato	
Mn02	Ora corrente	
Mn03	Minuti correnti	
Mn04	Accesso parametri tecnici	
Mn05	Timer ON 1	Programma 1
Mn06	Timer OFF 1	Programma 1
Mn07	Timer 1 ON/OFF	Abilitazione Programma 1
Mn08	Timer ON 2	Programma 2
Mn09	Timer OFF 2	Programma 2
Mn10	Timer 2 ON/OFF	Abilitazione Programma 1

Per accedere al menu premere il tasto 2 e subito dopo il tasto 8. Premere ulteriormente il tasto 8 per passare al menu successivo.

3.1 Impostazione ora corrente.

Premere il tasto 1 e il tasto 8 più volte per selezionare Mn02. Premere poi i tasti 1 e 2 per impostare l'ora corrente. Al termine premere il tasto 8 ripetutamente fino all'uscita del menu tecnico oppure attendere 20 secondi.

3.2 Impostazione minuti corrente.

Premere il tasto 1 e il tasto 8 più volte per selezionare Mn03. Premere poi i tasti 1 e 2 per impostare l'ora corrente. Al termine premere il tasto 8 ripetutamente fino all'uscita del menu tecnico oppure attendere 20 secondi.

3.3 Menu tecnico.

Premere il tasto 1 e il tasto 8 più volte per selezionare Mn04. Premere poi i tasti 1 e 2 per selezionare il menu come da paragrafo. Al termine premere il tasto 8 ripetutamente fino all'uscita del menu tecnico oppure attendere 20 secondi.

3.4 Timer ON 1 ore minuti accensione 1.

Premere il tasto 1 e il tasto 8 più volte per selezionare Mn05. Premere poi i tasti 1 e 2 per impostare ore e minuti timer. Al termine premere il tasto 8 ripetutamente fino all'uscita del menu tecnico oppure attendere 20 secondi.

3.5 Timer OFF 1 ore minuti spegnimento 1

Premere il tasto 1 e il tasto 8 più volte per selezionare Mn06. Premere poi i tasti 1 e 2 per impostare ore e minuti timer. Al termine premere il tasto 8 ripetutamente fino all'uscita del menu tecnico oppure attendere 20 secondi.

3.6 Timer 1 abilitazione.

Premere il tasto 1 e il tasto 8 più volte per selezionare Mn07. Premere poi i tasti 1 e 2 per impostare On per abilitare o Off per disabilitare il comando orario. All'abilitazione del timer si accenderà il led 3. Al termine premere il tasto 8 ripetutamente fino all'uscita del menu tecnico oppure attendere 20 secondi.

3.7 Timer ON 2 ore minuti accensione 2.

Premere il tasto 1 e il tasto 8 più volte per selezionare Mn08. Premere poi i tasti 1 e 2 per impostare ore e minuti timer. Al termine premere il tasto 8 ripetutamente fino all'uscita del menu tecnico oppure attendere 20 secondi.

3.8 Timer OFF 2 ore minuti spegnimento 2

Premere il tasto 1 e il tasto 8 più volte per selezionare Mn09. Premere poi i tasti 1 e 2 per impostare ore e minuti timer. Al termine premere il tasto 8 ripetutamente fino all'uscita del menu tecnico oppure attendere 20 secondi.

3.9 Timer 2 abilitazione.

Premere il tasto 1 e il tasto 8 più volte per selezionare UT10. Premere poi i tasti 1 e 2 per impostare On per abilitare o Off per disabilitare il comando orario. All'abilitazione del timer si accenderà il led 3. Al termine premere il tasto 8 ripetutamente fino all'uscita del menu tecnico oppure attendere 20 secondi.

4. Service

Il display avverte l'utilizzatore dopo un numero di ore corrispondente prestabilito dal costruttore che si rende necessaria la pulizia completa della stufa da eseguire con un centro assistenza autorizzato.

Sul display apparirà la scritta "Serv". Tale messaggio è comunque un avviso che non blocca il funzionamento corretto della stufa.

5. Allarmi

5.1 “NO ACC”.

Se durante la fase di accensione **LOAD WOOD o FIRE ON** la temperatura dei fumi non sale di un valore impostato al PR44 oppure non raggiunge la temperatura stabilita dal P-13 nel tempo stabilito al P-01, la scheda va in errore accensione.

- La fase di accensione termina e la stufa passa in raffreddamento controllato.
- Sul display la scritta “ALAR/ No/ Acc” segnala tale errore.
- La segnalazione di allarme termina resettando manualmente la scheda mediante la pressione del tasto ON/OFF per circa 2 secondi

5.2 “NO FIRE”.

Se durante la fase di lavoro la stufa si spegne (la temperatura dei fumi scende sotto al parametro P-13), la stufa passa in raffreddamento controllato.

- Sul display la scritta “Alar/No/Fire” segnala tale errore.
- La segnalazione di allarme termina resettando manualmente la scheda mediante la pressione del tasto ON/OFF per circa 2 secondi

5.3 “COOL FIRE”.

Se durante la fase di lavoro manca la tensione di rete, la stufa alla riaccensione, segnala il Black-out con tale allarme. la stufa passa in raffreddamento controllato.

- Sul display la scritta “CooL FirE” segnala tale errore.
- La segnalazione di allarme termina resettando manualmente la scheda mediante la pressione del tasto ON/OFF per circa 2 secondi

5.4 “FAN FAIL”.

Se durante la fase di lavoro i giri dell’estrattore fumi scendono e la scheda non riesce a mantenere la velocità impostata. la stufa passa in raffreddamento controllato.

- Sul display la scritta “Alar /Fan/Fail” segnala tale errore.
- La segnalazione di allarme termina resettando manualmente la scheda mediante la pressione del tasto ON/OFF per circa 2 secondi

5.5 “SIC DEP FAIL”.

Se durante la fase di lavoro il pressostato o termostato di sicurezza segnalano una anomalia, a stufa passa in raffreddamento controllato.

- Sul display la scritta “Alar /Dep/ Sic /Fail” segnala tale errore.
- La segnalazione di allarme termina

5.6 Log Allarmi.

La scheda memorizza gli ultimi 5 allarmi occorsi. Per visualizzare la cronologia accedere al menu Mn04->E9. Per azzerare il log accedere al menu Mn04->99 e premere il tasto ON/OFF per eseguire l'operazione.

5.7 Visualizzazione degli Allarmi.

- Visualizzare il menu tecnico Mn04.
- Premere ripetutamente i tasti 1 e 2 fino a visualizzare "E9" sul display.
- Premere il tasto 8 per confermare.
- Il display visualizzerà alternativamente il codice di errore e il tipo di allarme occorso. Premere nuovamente il tasto 8 per passare alla visualizzazione dell'allarme successivo.

5.8 Cancellazione degli Allarmi.

- Visualizzare il menu tecnico Mn04.
- Premere ripetutamente i tasti 1 e 2 fino a visualizzare "99" sul display.
- Premere il tasto 8 per confermare l'azzeramento del log.

6 INTEGRAZIONI RISERVATE AL TECNICO ABILITATO

6.1 PRINCIPALI COMPONENTI E LORO FUNZIONAMENTO

PRESSOSTATO FUMI

E' un dispositivo di sicurezza che, qualora necessario, ferma il motore della coclea d'alimentazione. Motivo principale dell'intervento del pressostato è l'ostruzione della canna fumaria o del tubo di scarico dei fumi o la non corretta installazione della canna fumaria. A tale proposito si precisa che è tassativamente vietato l'installazione di una rete all'estremità del tubo. Non appena le maglie si otturano creano un tappo che fa intervenire l'azione del pressostato bloccando il caricamento del combustibile.

MOTORE COCLEA

E' azionato ad intervalli regolari on/off controllati da microprocessore. La funzionalità di tale motore viene meno in caso di:

-Intervento della protezione termica del motore stesso. -Intervento del pressostato per ostruzione dello scarico fumi.

-Fine carica pellets. -Spegnimento volontario della stufa.

-Intervento del termostato a riarmo manuale a 75°C

VENTILATORE AMBIENTE

Si accende automaticamente non appena la temperatura dei fumi di scarico raggiunge i 60°C. Analogamente si ferma nella fase del fine carica o nello spegnimento volontario quando la temperatura scende sotto il valore di 60°C.

ASPIRATORE FUMI

Entra in funzione non appena vi è il consenso di accensione. Nei primi dieci secondi esegue un "lavaggio" dello scarico fumi ovvero funziona al massimo del suo regime. Trascorso questo tempo si autoregola alla velocità ottimale. Per permettere l'evacuazione dei fumi e per una maggiore sicurezza dell'impianto, l'estrattore continua a funzionare anche dopo lo spegnimento della stufa per raffreddare i fumi.

TERMOSTATO PROTEZIONE SERBATOIO

Questo termostato entra in funzione non appena la temperatura in prossimità del serbatoio pellets si avvicina a 75°C bloccando l'alimentazione di pellet della stufa

CANDELETTA ACCENSIONE

Entra in funzione nella fase di START . Riscalda l'aria fino a 800°C, la quale favorisce la prima combustione dei pellet s presenti nel bracere.

6.2 CONSIGLI UTILI PER L'INSTALLAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO

1. Non deve mai essere disconnessa volutamente dalla rete di alimentazione elettrica. Qualsiasi disconnessione elettrica può provocare fuoriuscita di fumo nella stanza e pericolo . Allo stesso modo non si deve spegnere l'apparecchio togliendo di colpo l'alimentazione elettrica.
2. Non installare l'apparecchio con scarichi a parete solamente orizzontali : si deve garantire sempre l'evacuazione dei prodotti di combustione in modo naturale.
3. Non installare l'apparecchio con soli tratti orizzontali : bisogna poter immaginare che la parete interessata può essere esposta al vento e quindi l'apparecchio si potrà fermare a causa di sovrappressione allo scarico fumi.
4. Far funzionare l'apparecchio al massimo per 10 ore di funzionamento per far avvenire la completa essiccazione e cottura dei silicati contenuti nello smalto che riveste il corpo .
5. Non installare nessuna griglia o terminale di scarico che può frenare il percorso dei gas di combustione : la gas dinamica ne risentirebbe fino a non permettere al pellets di bruciare in modo corretto.
6. Leggere questo libretto di istruzione .
7. Tenere l'apparecchio pulito controllando la pulizia del braciere come da istruzioni.
8. Effettuare la periodica pulizia dello scarico fumi .
9. Usare pellets di qualità: risparmiare 20 centesimi al sacco può riscaldare fino al 50% in meno.
10. Lunghezze massime utilizzabili dei tubi scarico fumi:

Si possono utilizzare tubi in acciaio alluminato verniciato (spessore minimo di 1,5 mm), in acciaio inox Aisi 316 o tubo smaltato da 0,5 mm.

Lunghezza minima verticale 4 m

Lunghezza massima verticale 8 m

Lunghezza con pendenza di min.5% 0,5 m

Numero massimo curve distanziate almeno 0,5 m n°2

6.3 ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO

Non staccare mai l'alimentazione elettrica della stufa fino a quando c'è fiamma e non è completata la fase di post ventilazione. La post ventilazione è necessaria per bruciare tutte le braci ed evitare residui incombusti che sporcherebbero la stufa e renderebbero difficoltose le riaccensioni.

ANOMALIA	CAUSA	RIMOZIONE DELLA CAUSA
NON CADE PELLETTA NEL BRUCIATORE	PELLETTA ESAURITA NEL SERBATOIO (LA SCRITTA "NO FIRE" E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO RIEMPIRE IL SERBATOIO DI PELLETTA
	COCLEA DI TRASCINAMENTO BLOCCATA DA CORPO ESTRANEO ES. CHIODI, NYLON, PEZZO DI LEGNO TOGLIERE IL CORPO ESTRANEO ALL'INTERNO DEL SERBATOIO. (LA SCRITTA "NO FIRE" E' PRESENTE NEL DISPLAY)	TOGLIERE TENSIONE E RIMUOVERE IL CORPO ESTRANEO.
	SCARICO FUMI NON LIBERO O CON TERMINALE CHE OSTRUISCE IL PASSAGGIO DEI FUMI (LA SCRITTA "SIC DEP FAIL" E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO CONTROLLARE LO SCARICO FUMI IN QUANTO POTREBBE ESSERE OSTRUITO
	TERMINALE DI SCARICO TAPPATO PERCHE' INSERITA UNA GRIGLIA O TERMINALE CHE IMPEDISCE IL LIBERO PASSAGGIO DEI FUMI (LA SCRITTA "SIC DEP FAIL" E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO CONTROLLARE LO SCARICO FUMI E RIMUOVERE LA GRIGLIA O IL TERMINALE
	COLPO DI VENTO CHE HA DETERMINATO LA MESSA IN SICUREZZA DELL'APPARECCHIO (LA SCRITTA "SIC DEP FAIL" E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO TOGLIERE E RIDARE TENSIONE ALL'APPARECCHIO
	IL MOTORE COCLEA PELLETTA NON FUNZIONA	SOSTITUIRE IL MOTORE COCLEA PELLETTA
	IL TERMOSTATO A RIARMO E' INTERVENUTO (LA SCRITTA "SIC DEP FAIL" E' PRESENTE NEL DISPLAY)	VERIFICARE LA PULIZIA DEL BRUCIATORE
L'APPARECCHIO ACCUMULA PELLETTA NEL BRUCIATORE DURANTE IL NORMALE FUNZIONAMENTO	ACCENSIONE RITARDATA IN QUANTO LA COCLEA DI CARICAMENTO ERA SCARICA (LA SCRITTA "NO ACC" E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO RIEMPIRE IL SERBATOIO DI PELLETTA
	BRUCIATORE SPORCO. ACCENSIONE AVVENUTA CON MOLTO RITARDO (LA SCRITTA "NO ACC" E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PRESENTE MANUALE

continua

L'APPARECCHIO ACCUMULA PELLETTI NEL BRACIERE DURANTE IL NORMALE FUNZIONAMENTO	SCARICO FUMI OSTRUITO O TERMINALE CHE IMPEDISCE IL PASSAGGIO DEI FUMI	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO CONTROLLARE LO SCARICO FUMI E RIMUOVERE LA GRIGLIA O IL TERMINALE. PULIRE IL CONDOTTO FUMI E RIMUOVERE EVENTUALI INCROSTAZIONI
	BRUCIATORE SPORCO	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PRESENTE MANUALE.
	PELLET CON DEPOSITO SUPERIORE ALLA NORMA	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PRESENTE MANUALE. IMPOSTARE LA POTENZA DI FUNZIONAMENTO "P 2". AUMENTARE L'ARIA. VERIFICARE LA QUALITÀ DEL PELLETTI
	BRUCIATORE CHE NON E' BEN APPOGGIATO ALLA SUA SEDE	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PRESENTE MANUALE. RIPOSIZIONARE IL BRUCIATORE CORRETTAMENTE NELLA SUA SEDE.
L'APPARECCHIO NON SI ACCENDE	LA CANDELETTA DI ACCENSIONE E' ROTTA (LA SCRITTA "NO ACC" E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO SEGUENDO LE INDICAZIONI DEL PRESENTE MANUALE. SOSTITUIRE LA CANDELETTA.
IL VETRO SI SPORCA DI FULIGINE NERA	APPARECCHIO CHE ACCUMULA PELLETTI NEL BRACIERE	IL VETRO DEVE ESSERE PULITO CON PIU' FREQUENZA. EFFETTUARE LA PULIZIA E LA MANUTENZIONE DELLA STUFA IMPOSTARE LA POTENZA DI FUNZIONAMENTO "P 2". AUMENTARE LA PORTATA DELL'ARIA.
LA STUFA SEMBRA CHE NON SCALDI	AMBIENTE TROPPO GRANDE E/O MURI TROPPO FREDDI	SEPARARE GLI SPAZI FAR FUNZIONARE L'APPARECCHIO A REGIMI PIU' ELEVATI PER MAGGIOR TEMPO
	PELLET SCADENTE	SOSTITUIRE IL PELLETTI CON UNO DI QUALITÀ CERTIFICATA SECONDO LA NORMA OM 7135.
	SOFFITTI MOLTO ALTI E/O PRESENZA DI VANO SCALE CHE DISPERSIONO IL CALORE IN ALTRI AMBIENTI	SEPARARE GLI SPAZI FAR FUNZIONARE L'APPARECCHIO A REGIMI PIU' ELEVATI PER MAGGIOR TEMPO.
	TERMOSTATO AMBIENTE IMPOSTATO AD UNA TEMPERATURA TROPPO BASSA	IMPOSTARE UNA TEMPERATURA PIU' ELEVATA.
L'APPARECCHIO E' SPENTO MA NEL BRACIERE C'E PELLETTI INCOMBUSTO	PELLET ESAURITO NEL SERBATOIO (LA SCRITTA "NO ACC" E' PRESENTE NEL DISPLAY)	SVUOTARE IL BRUCIATORE E PULIRLO, RIEMPIRE IL SERBATOIO DI PELLETTI
LA PROGRAMMAZIONE E L'ORARIO NON RIMANGONO IN MEMORIA	LA BATTERIA TAMPONE DEL PANNELLO COMANDI E' SCARICA	PROVVEDERE ALLA SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

7. Pulizia e manutenzione

Prima di effettuare qualunque operazione di manutenzione nella stufa, prendere le seguenti precauzioni:

- Assicurarsi che tutti i pezzi della stufa siano freddi;
- Assicurarsi che le ceneri siano completamente spente;
- Assicurarsi che l'interruttore generale stia in posizione OFF;
- Sconnettere la spina della presa elettrica, per evitare contatti accidentali;
- Concluso la fase di manutenzione, controllare che tutto stia in ordine come prima dell'intervento, collocando il braciere correttamente.

Pulire l'apparecchio, il canale da fumo e la canna fumaria e controllare che non ci siano ostruazioni prima di accendere la stufa, specialmente dopo lunghi periodi di inattività

Si prega di seguire attentamente le seguenti istruzioni per la pulizia. Il suo inadempimento può provocare problemi nel funzionamento della stufa.

• **GIORNALMENTE** : pulire il braciere dai residui della combustione e rimontare, correttamente, il braciere (Figura - 73).

ATTENZIONE: accertarsi, prima di ogni accensione, della corretta pulizia del braciere ed eventualmente pulire accuratamente il bruciatore utilizzando un aspiratore. Per garantire un corretto funzionamento dell'apparecchio, pulire con particolare attenzione la zona vicino la candeletta di accensione.

• **OGNI 2 GIORNI**: svuotare il cassetto cenere dai depositi della combustione (Figura - 61).

• **SETTIMANALMENTE**: togliere il braciere e aspirare, dal vano sotto braciere, le ceneri residue (Figura - 72).

• **OGNI 2 SETTIMANE**: pulire il "T" scarico fumi all'imbocco della stufa.

• **MENSILMENTE**: togliere il retro in lamiera della camera di combustione e ripulire accuratamente l'area da tutti i residui di cenere (Figure 62-63-64-65)

• **MENSILMENTE**: aspirare, a combustibile esaurito, la polvere di pellet depositata sul fondo del serbatoio.

• **AL TERMINE DELLA STAGIONE INVERNALE OD OGNI QUALVOLTA SI RENDA NECESSARIO**: eseguire una pulizia di fondo del focolare e del retro della camera di combustione della stufa, utilizzando spazzole ed aspiraceneri.

• **DUE VOLTE L'ANNO**: pulire tutto lo scarico fumi compresa la canna fumaria.

L'uso di un aspiratore semplifica la pulizia dalle ceneri. La pulizia del vetro deve essere effettuata con un panno umido o con carta di giornale, inumidita e passata nella cenere, strofinando il vetro fino alla pulizia completa. Non pulire il vetro durante il funzionamento della stufa.

La pulizia del rivestimento esterno, deve essere effettuata a stufa fredda e spenta, utilizzando un panno morbido in microfibra specifico per superfici delicate ed inumidito con acqua. Attenzione: è da ritenersi normale un deposito giornaliero di fuliggine e resi di combustione sul vetro.

Pulizia della camera di combustione, una volta al mese,

Con la stufa fredda e fermata realizzare la operazioni seguenti:

Estrarre il raschiatore con la porta chiusa.

Azionare 5 o 6 volte il raschiatore tirando e spingendo verso la stufa per assicurare la pulizia dei tubi di scambio di caldo.

Al termine della operazione lasciare estratta la leva per facilitare il posteriore smontaggio delle pareti interne della camera di combustione.



fig 25



fig. 26

- Aprire la porta della stufa e estrarre il braciere e il cassetto portacenere, fig. 26).
- Rimuovere il battifuoco superiore, seguendo il procedimento descritto precedentemente



fig. 27



fig. 28



fig. 29



fig. 30

Estrarre le paratie esterne battifuoco semplicemente traslandole senza ruotarle. Se necessario si può utilizzare un cacciavite o qualcosa di simile per togliere le paratie, figg. 27-28-29). Togliere la paratia centrale della camera di combustione. , fig.30)



fig. 31



fig. 32



fig. 33

Togliere le paratie laterali interne mediante un cacciavite nel punto indicato nella figure 31-32-33
Togliere la paratie inferiore della camera di combustione con un cacciavite. Iniziare tassativamente dalla sezione di destra.



fig. 34



fig. 35



fig. 36

Attraverso l'aspirapolvere, pulire l'interno della camera di combustione dalla cenere accumulata



fig. 37

Pulizia delle superfici

Per la pulizia delle superfici utilizzare un straccio con acqua e sapone neutro.

L'uso di detersivi o diluenti aggressivi danneggiano le superfici e la stufa. Non utilizzare qualunque detersivo. Si consiglia di provarlo su una zona che non sia visibile o mettersi in contatto con il Centro di Assistenza Autorizzato per chiedere consigli al riguardo.

Pulizia dei pezzi di metallo

Per pulire i pezzi di metallo della stufa utilizzare un panno morbido inumidito con acqua.

Mai pulire i pezzi di metallo con alcool, diluenti, benzina, acetoni o altre sostanze detersive. In caso di utilizzo di dette sostanze la nostra azienda declina ogni responsabilità. Eventuali variazioni della tonalità dei pezzi di metallo possono doversi ad un uso inadeguato della stufa.



ATTENZIONE!

È necessario fare la pulizia giornaliera del braciere e periodica del cassetto delle ceneri. La poca o nessuna pulizia in alcuni casi può provocare problemi nell'accensione della stufa e conseguente danno in questa o nell'ambiente, e può causare emissioni di fuliggine e incombusti. Non reintrodurre il pellet che eventualmente si trova nel braciere e non si è completamente bruciato.

Pulizia del braciere e del suo supporto

Quando la fiamma acquisisce toni di colore rosso o è debole, accompagnata da fumo nero, significa che ci sono depositi di cenere o incrostazioni che non permettono il corretto funzionamento della stufa e che devono eliminarsi, (Fig. 38). Estrarre semplicemente il braciere tutti i giorni alzandolo dalla sua sede; dopo pulirlo dalla cenere ed eventuali depositi che potrebbero formarsi, prestando speciale attenzione a liberare orifizi interrotti utilizzando un attrezzo appuntito, non provvista come equipaggiamento della macchina. Questa operazione è necessaria specialmente le prime volte con ogni accensione, soprattutto se si usano pellet diversi da quelli consigliati dalla nostra azienda. La frequenza di questa operazione sarà determinata dalla frequenza di utilizzo e dal tipo di pellet.

È bene controllare anche il supporto del braciere aspirando eventuali ceneri presenti.



fig.38

Pulizia giornaliera per mezzo del raschiatore

Con la stufa spenta, azionare 5-6 volte il raschiatore del condotto di scambio di caldo tirando e spingendo la leva ubicata tra le griglie frontali da dove esce l'aria ambiente.

- Spingere il raschiatore verso la stufa con la porta chiusa, figg. 39-40).
- Tirare il raschiatore verso di sé con la porta chiusa, figure seguenti



fig.39



fig.40

Pulire la placca tagliafuoco

Estrarre la placca tagliafuoco seguendo le istruzioni indicate nelle figure seguenti.

Togliere con un aspirapolvere tutta la cenere depositata nella parte superiore. Poi, montare il placca tagliafuoco ed assicurare che i tre ganci siano ben alloggiati.



fig.41



fig.42



fig.43



fig.44



fig. 45

Contenitore di cenere

Aprire la porta ed estrarre il contenitore di cenere.

Togliere con un aspirapolvere tutte le ceneri che si siano depositati nel suo interno.

Questa operazione si può effettuare con maggiore o minore frequenza secondo la qualità del pellet utilizzato,

Pulizia del vetro

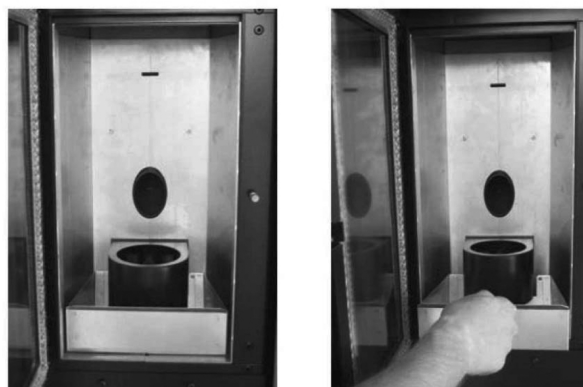
Il vetro è di tipo autopulente, pertanto, mentre la stufa sta funzionando, una lama di aria si muove lungo la superficie dello stesso, mantenendo lontane cenere e sporcizia; nonostante tutto, dopo di alcuni ore si formerà una patina grigiastra che occorre ripulire quando si spenga la stufa.

Che il vetro si sporchi dipende oltre alla qualità e quantità da pellet utilizzato.

La pulizia del vetro deve effettuarsi con la stufa fredda coi prodotti consigliati e tetasti dalla nostra azienda

Quando si porta a termine questa operazione, verificare che la guarnizione grigia attorno al vetro stia in buon stato; la mancanza di controllo dell'efficienza di questa guarnizione può compromettere il funzionamento della stufa. Il pellet di bassa qualità può contribuire a sporcare il vetro.

fig. 46: pulizia del contenitore delle ceneri



ATTENZIONE! In caso che il vetro sia rotto, non cercare di accendere la stufa.

Pulizia dei tubi di scarico

Fino ad acquisire un'accettabile esperienza rispetto alle condizioni di funzionamento, si consiglia di effettuare questa manutenzione almeno mensilmente.

- Sconnettere il cavo di alimentazione elettrica;
- Togliere il tappo del raccordo a T e pulire i condotti;

Se fosse necessario, almeno per le prime volte, rivolgersi a personale qualificato;

- Pulire accuratamente i tubi di scarico dei fumi.

Pulizia dei ventilatori

La stufa possiede due ventilatori, ambiente e fumi, ubicati nella parte posteriore ed inferiore della propria stufa. Eventuali depositi di polvere o ceneri sulle pale dei ventilatori li fanno sbilanciare, provocando rumori durante il funzionamento.

Pertanto, è necessario pulire i ventilatori, almeno annualmente. Dato che detta operazione implica smontare alcuni pezzi della stufa, incaricare il nostro Centro di Assistenza Autorizzato.

Pulizia di finale di stagione

Alla fine della stagione, quando la stufa non si usa più, si consiglia una pulizia più diligente e generale:

- Togliere tutto il pellet dal deposito e dalla coclea;
- Pulire accuratamente il braciere, il supporto del braciere, la camera di combustione ed il contenitore di cenere.

Se si sono seguiti i punti precedenti, controllare lo stato della stufa. È necessario pulire molto accuratamente il tubo di scarico o il condotto di fumi e controllare lo stato del recipiente, se fosse necessario, chiederlo al Centro di Assistenza Autorizzato. Se fosse necessario, lubrificare i cardini della porta e della maniglia. Controllare anche il cordone di fibra ceramica vicino al vetro, nella parete interna della porta e, se fosse consumato o troppo secco, ordinarlo al Centro di Assistenza Autorizzato.

7.1 Sostituzione di componenti

Sostituzione dei vetri

La stufa è provvista di un vetro ceramico di 4 mm di spessore, resistente ad un shock termico di 750°C; il vetro può rompersi solamente dovuto ad un forte impatto o per un uso scorretto.

Non battere la porta né il vetro.

In caso di rottura sostituire il vetro solo con un ricambio originale chiamando il Centro di Assistenza Autorizzato.

Manutenzione annuale a carico del Centro di Assistenza

Queste operazioni deve programmarli annualmente il Centro di Assistenza Autorizzato e sono necessarie per assicurare

che si mantenga l'efficienza del prodotto, garantendo il suo funzionamento in condizioni di sicurezza.

- Pulizia diligente della camera di combustione;
- Pulizia ed ispezione del condotto di fuga di fumi;
- Controllo della tenuta stagna delle guarnizioni;
- Pulizia dei meccanismi e dei pezzi in movimento, motori della coclea e dei ventilatori;
- Controllo della parte elettrica e dei componenti elettronici.

Operazioni ad effettuare ogni stagione prima dell'accensione.

- Pulizia generale interna ed esterna;
- Pulizia accurata dei tubi di scambio;
- Pulizia accurata e disincrostazione del braciere e dello scompartimento corrispondente;
- Pulizia dei motori, del controllo meccanico, dei giochi e dei fissaggi;
- Pulizia del canale da fumo, sostituzione delle guarnizioni nei tubi, e vano ventilatore estrazione fumi;
- Pulizia del tubicino di silicone connesso al pressostato;
- Pulizia, ispezione e disincrostazione del vano della resistenza di accensione, sostituzione della stessa se fosse necessario;
- Pulizia, controllo del display;
- Ispezione visuale dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione;
- Pulizia del deposito del pellet e controllo del gruppo coclea-motoriduttore;
- Sostituzione della guarnizione della porta combustione;
- Prova funzionale, carica della coclea, accensione, funzionamento per 10 minuti e spegnimento.

Si suggerisce di stipulare un contratto di manutenzione programmata annuale con il servizio tecnico post vendita autorizzato dal costruttore

ARCA
caldaie

Sede legale: Via I° Maggio, 16



46030 S. Giorgio (Mantova)

0376372206F

Fax 0376374646

Produzione: Via S. Giovanni XXIII, 105



26865 S. Rocco al Porto (LODI)

+39(0)377569677

+39(0)37756956